



COMUNE DI CERVESINA

Provincia di Pavia

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

N. 30 DEL 16.09.2020

CONFERIMENTO INCARICO PROGETTAZIONE

**ESECUTIVA, DIREZIONE LAVORI E COLLAUDO LAVORI RICALIBRATURA E
ADEGUAMENTO IDRAULICO ROGGINO DI CORANA**

CIG Z442E53EA4

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Considerata la necessità di provvedere ad incaricare tecnico specializzato per la progettazione dei lavori di ricalibratura e adeguamento idraulico del fosso fracente parte del reticolo idrico minore denominato "ROGGINO DI CORANA" così come da Deliberazione della Giunta Comunale n.45 del 09.09.2020 ;

Ritenuto pertanto di procedere all'affidamento del servizio di che trattasi;

Considerato pertanto procedere all'impegno della spesa di che trattasi;

Valutato:

- che detto servizio è stato quantificato in un importo totale di € 3.000,00 iva e cassa escluse e quindi inferiore ai 5000 euro;
- che, in questo senso, è stata effettuata offerta dall'Ing. Bina Stefano con studio in Castelletto di Branduzzo (PV) per un importo di € 3.000,00 oltre iva e cassa professionale;
- che la Ditta è presente sul mercato elettronico;

Rilevato:

-che il documento DURC sarà recepito in atti al momento dell'individuazione dell'aggiudicatario della procedura al fine dell'affidamento ad esso, ai sensi dell'art. 2 della legge n. 266/2002;

-che, al fine di rispettare le regole sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge n. 136/2010 e ss.mm.ii., la stazione appaltante provvederà ad effettuare i pagamenti attraverso la propria Tesoreria, esclusivamente mediante bonifico bancario/postale;

Visti:

-il D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.;

-Visto l'art.1 comma 130 della legge 145/2018 ;

-le Regole per l'accesso e l'utilizzo del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione predisposte dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;

-il vigente Regolamento di Contabilità dell'Ente;

-il vigente Regolamento dei Contratti;

-il D.Lgs. n. 267/2000;

Richiamati:

la legge 190/2012 – Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;

il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 – Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 – Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Vista la normativa in materia di conflitto di interessi:

art. 6 bis legge 241/90: "Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale";

art. 6 DPR 62/2013: “Il dipendente si astiene dal prendere decisioni o svolgere attività inerenti alle sue mansioni in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi con interessi personali, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado. Il conflitto può riguardare interessi di qualsiasi natura, anche non patrimoniali, come quelli derivanti dall'intento di voler assecondare pressioni politiche, sindacali o dei superiori gerarchici”;

art 7 DPR 62/2013: “Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. Sull'astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza.”

Dato atto che questo Ente non ha ancora approvato il Bilancio di Previsione 2020/2022;

Atteso che il sottoscritto relativamente al presente procedimento non si trova in conflitto di interessi, neanche potenziale;

Visto il conferimento di funzioni di Responsabile del Servizio Tecnico **Decreto N.1 del 18.05.2019;**

DETERMINA

1) di affidare l'esecuzione del servizio in oggetto all'Ingegnere Stefano Bina con studio in Castelletto di Branduzzo (PV) Via Giovanola, 47 per un ammontare complessivo di € 3.806,40 iva e cassa incluse;

2. Di dare atto che la presente aggiudicazione è definitiva ed efficace;

3. Di impegnare la spesa per € 3.806,40 iva e cassa professionale incluse al Cap. 1040/100 MISS.8 PROGR.1 PIANO DEI CONTI 1-3-2-11 in carico al Bilancio 2020/2022 ;

4. Di dare atto che la presente spesa è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

5. Di attestare che con riferimento al presente procedimento il sottoscritto non si trova in conflitto di interessi, neanche potenziale;

6. Di pubblicare la seguente determinazione all'Albo Pretorio per gg. 15 consecutivi a sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 267/2000.

IL RESPONSABILE SERVIZIO TECNICO

Geom. Gabriele Merli

SETTORE FINANZIARIO

Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 151 D.Lgs. 267/2000.

Cervesina, 16.09.2020

IL RESPONSABILE SERVIZIO FINANZIARIO

Dott.ssa Giorgia Brameri